



# Graziano News



Anno1, Numero 2

14 giugno 2010

Periodico dell'Istituto Comprensivo Graziano da Chiusi

## A scuola di... Stile di vita

Il corretto stile di vita in termini di alimentazione, esercizio fisico e benessere psicologico si può imparare. E' partendo da questo principio che negli ultimi mesi l'Istituto Graziano da Chiusi ha portato avanti, su proposta e con la collaborazione di Coop, un progetto sugli "Stili di vita" che ha coinvolto ragazzi, genitori e tutta la comunità educante, secondo i principi di "Insieme per crescere". "Quando la Dirigente - spiega la referente della Commissione Ambiente e Salute dei vari ordini di Scuola dell'Istituto Comprensivo, Gabriella Agostinelli - ci comunicò che la Coop richiedeva una forma di collaborazione con la Scuola, da attuare con lo svolgimento di un progetto di Educazione Alimentare, ha immediatamente ricevuto delle sicure adesioni. Infatti, alcuni ricordavano altre positive esperienze che quest'azienda, sempre sensibile alle tematiche che riguardano la salute, aveva realizzato, alcuni anni fa, in qualche classe della nostra Scuola, proponendo, con serietà e competenza, percorsi

relativi all'alimentazione". Questa volta, però, si trattava di qualcosa che esulava dal solo lavoro didattico da sviluppare in classe, poiché il suo svolgimento doveva avvenire nell'ottica delle finalità del progetto "Insieme per crescere", e quindi essere considerato come un'ulteriore occasione per ribadire il coinvolgimento e la collaborazione tra famiglia - scuola - società. Il lavoro, inizialmente, è stato concordato con i componenti che ne avrebbero dovuto fare parte: Dirigente Scolastico, rappresentanti della Coop, docente referente della Scuola, membri del Consiglio di Istituto e del Comitato genitori, medico (pediatra), referente della A.S.L. 7, Assessore alle politiche sociali e rappresentanti delle varie Associazioni di Chiusi. Il fine era quello di programmare tre incontri da svolgere durante questo anno, che coinvolgessero i genitori e anche i nonni degli alunni che frequentano l'Istituto. Il primo, svoltosi presso la Scuola Media "Galileo Galilei", il 15

(continua a pag. 2)

## La Comunità educante della Valdichiana unita contro lo sballo

Si è svolto sabato 29 maggio al Palamontepaschi di Chianciano il convegno conclusivo del Progetto di Educazione alla Legalità promosso dalle Scuole della Valdichiana con l'Istituto comprensivo Graziano da Chiusi come capofila. Al Convegno, dal titolo "Oltre lo sballo: conoscere... per vivere" sono intervenuti - insieme con le scuole, le istituzioni e la chiesa - rappresentanti della Comunità Mondo X e della Polizia, un gestore di discoteca, un medico di pronto soccorso e psicologi, tra cui la Dott.ssa Anna Oliverio Ferraris, docente di psicologia alla Sapienza e autrice di diversi libri sull'età della crescita. Tutti hanno dato il loro contributo nell'analizzare ciò che è possibile fare per affrontare un'emergenza come quella delle dipendenze nei ragazzi. Affrontando il problema tutti insieme, scuola-famiglia e società, in perfetto stile "Insieme per crescere". (Interviste a pag. 3)

## 12 giugno 2010: la Festa è a Chiusi

Città in festa... Finita la scuola? Sì certo, ma non solo. Quest'anno la festa è raddoppiata perché la Banca Valdichiana ha inaugurato la nuova sede di via Porsenna e ha voluto coinvolgere tutta la popolazione chiusina, grandi e piccoli, in questo avvenimento significativo per il nostro paese dato che l'istituto bancario si propone di rilanciare il centro storico...

Ma vediamo qual è stato il ricco programma della giornata: alle 10.00 al Teatro Mascagni è stato presentato il terzo volume della collana "I Tesori di Chiusi", "Goti e Longobardi a Chiusi" che ha concluso una serie di studi sulla Chiusi Etrusca, Cristiana, Gota e Longobarda effettuati col patrocinio della Banca Valdichiana. Alle 12.00 poi, al Museo Archeologico Nazionale, l'inaugurazione della mostra "Chiusi gota e longobarda" che ha reso finalmente visibili al pubblico pezzi importanti risalenti a questa epoca storica e ritrovati nel nostro territorio. Alle 16.30, ha preso il via la festa vera e propria, con il corteo storico di tamburini e sbandieratori realizzato dai Terzieri di Chiusi Città e delle Contrade di Chiusi Scalo e la Filarmonica Città di Chiusi. Intorno alle 17.30 taglio del nastro della nuova sede, posta nel prestigioso

palazzo cinquecentesco in cui già si trovava la filiale e ora completamente e finemente restaurato, come tutti hanno potuto vedere visitandolo. Subito dopo, intorno alle 18.00 ha preso il via il grande "Buffet" per le vie del centro: tutta la popolazione e tutti i Soci della Banca, di tutti i Comuni dove è presente con filiali, erano invitati. Una festa dei sapori e del gusto cui hanno contribuito praticamente tutte le Associazioni di Chiusi e le attività di ristorazione di Chiusi Città con tanto impegno e collaborazione. La sera infine, alle 21.00, è stato il nostro momento, con il Concerto dei ragazzi delle Scuole di musica degli Istituti Comprensivi di Chiusi e di Monte San Savino, Comune in cui Banca Valdichiana è presente con una filiale da circa un anno. Nel suggestivo scenario della piazza del Duomo, dipinta nei colori della Banca, il verde e il blu, i ragazzi hanno dato vita ad uno spettacolo emozionante che ha concluso una giornata indimenticabile.

La Redazione  
dei Ragazzi di 3a



## STILE DI VITA (continua da pag. 1)

aprile alle ore 21,00, ha avuto una vasta adesione. “Durante la serata — spiega la prof.ssa — un medico pediatra si è rivolto al pubblico trattando, con entusiasmo e simpatia, temi relativi ad un'alimentazione sana ed equilibrata collegandoli alla



prevenzione di malattie legate all'uso scorretto del cibo, facendo particolare riferimento ai ragazzi.” Durante il secondo incontro avvenuto la sera del 20 maggio, nella stessa sede, vari incaricati (pediatra, nutrizionista, psicologa, assessore del Comune di Chiusi, responsabile Coop, referente A.S.L. 7, rappresentante di attività sportive, educatore di associazione cattolica) hanno trattato temi relativi ad uno stile di vita teso al raggiungimento di

un benessere fisico connesso a quello psicologico. “E' stata sottolineata - prosegue la Agostinelli — l'importanza della prima colazione e della quantità di calorie da somministrare ai ragazzi, evitando merende confezionate ed è stato ribadito il beneficio di una costante attività fisica, facendo riferimento anche al Piedibus che da due anni viene realizzato per gli alunni della scuola elementare di Chiusi Scalo”. Successivamente gli esperti hanno parlato della validità dei giochi da proporre ai bambini e della riscoperta di quelli del tempo che fu, anche attraverso descrizioni di esperienze realizzate nel territorio di Chiusi o proposte all'interno di Associazioni Cattoliche. Il terzo incontro, svoltosi il 13 giugno a partire dalle 15 presso la Scuola media, prevedeva l'invito rivolto a tutte le famiglie degli alunni dell'Istituto per prendere visione degli elaborati prodotti dalle classi degli allievi dei vari ordini di Scuola che hanno aderito all'iniziativa, lavorando liberamente su tematiche concernenti l'alimentazione, con l'aiuto del materiale di facile consumo che la Coop ha acquistato. Successivamente, tutti

sono stati invitati ad una passeggiata ecologica che si è conclusa al lago di Chiusi, dove la Coop ha offerto una ricca merenda a base di prodotti genuini e frutta di stagione. Ai preparativi hanno preso parte i componenti delle varie Associazioni, coadiuvati dall'occhio esperto di un operatore della Scuola Alberghiera “Artusi” di Chianciano Terme, che si è dilettato e ha intrattenuto i presenti, eseguendo composizioni con frutta e creazioni, simili a sculture, con il burro. “E' stata una giornata conclusiva molto attraente - ha concluso la Prof.ssa Agostinelli - con un vasto consenso di partecipazione, per cui ringrazio tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dell'iniziativa”



## FAMIGLIE IN FESTA

Domenica 6 Giugno abbiamo festeggiato per il secondo anno consecutivo le Famiglie di Chiusi! Prima la Messa presso le Catacombe, con P. Daniele; poi subito ai giardini per distribuire i panini con la Nutella, che l'Associazione aveva preparato, a genitori e figli intervenuti alla Festa! Pronti via! Abbiamo iniziato con i giochi, tutti coinvolti: genitori e

figli. Eravamo circa 85 tra tutti. Che bello vedere i giardini pieni di famiglie, di vita! Quest'anno c'è stato anche il tempo per una grandiosa caccia al tesoro. Tutti contenti e sazi. (le altre foto sono sul sito!). Una volta terminati i giochi, siamo rimasti felici di notare tanti genitori che si avvicinavano per parlare fra di loro, per parlare dei propri figli, della vita di tutti i giorni. Per noi è

stata una conferma dell'esigenza che crediamo ci sia da parte dei genitori, di non sentirsi isolati, di trovare in altri genitori un appoggio alle difficoltà di tutti i giorni! Ecco perché, in collaborazione con la Scuola, dall'anno prossimo verrà messa a disposizione dell'Associazione, uno spazio all'interno delle strutture scolastiche per potersi incontrare, lasciando, mentre i figli giocano, che i genitori si conoscano e parlino tra loro. Complimenti per la realizzazione di questo giornalino, è un ottimo mezzo per rimanere aggiornati sul mondo della scuola e di quanto vi gravita intorno. Andate avanti così!



Marco e Massimo, due genitori dell'Associazione Genitori per Chiusi [www.genitoriperchiusi.it](http://www.genitoriperchiusi.it)

# LE SCUOLE DELLA VALDICHIANA UNITE CONTRO LO SBALLO

## Il convegno del 29 maggio ha concluso il progetto sulla legalità

### INTERVISTE

**Al proprietario della discoteca  
Giorgio Torrusio**

*E' vero che le discoteche sono un luogo pericoloso per i giovani?*

Non è proprio così, le discoteche sono un luogo di divertimento, è il concetto che si è trasformato dal divertimento in sballo perchè oggi bisogna sballarsi per divertirsi.

Bisogna lavorare molto sull' ultima generazione di giovani per far capire che lo sballo non è divertimento è la distruzione di se stessi e la discoteca è solo un luogo dove passare due tre ore, incontrare amici, divertirsi, ballare , bere qualcosa perchè no, ma l' idea che la discoteca sia un "droghificio", non è affatto giusta

**Alla prof. Rita Albani, preside dell'Istituto Comprensivo "G. da Chiusi" scuola capofila del progetto "Oltre lo sballo"**

*Alla nostra preside chiediamo un commento sul lavoro svolto nell'ambito della legalità: si poteva fare di più oppure è soddisfatta?*

Sono soddisfattissima . Si può sempre far di più ma sono molto soddisfatta perchè lavorare su queste tematiche è impegnativo ma la cosa più bella è che a voi ragazzi piace davvero

*Il progetto continuerà ?*

Il progetto continuerà ma in altre forme perchè come vedete è molto impegnativo realizzare questi convegni. Abbiamo avuto una proposta che a noi sembra eccezionale, realizzare nel prossimo anno una giornata in discoteca, però di mattina per divertirsi ma anche per affrontare i problemi ad essa connessi: sembra bello no?!

**Al dott. Nieri Ernesto, in rappresentanza del Dirigente scolastico provinciale**

*Cosa pensa di questa giornata?*

Io ne penso tutto il bene possibile, nel senso che giornate come questa ce ne vorrebbero per la scuola italiana, ce ne vorrebbero in quantità, perchè sono proprio queste le iniziative in cui si vede la scuola come fonte di illuminazione della società civile, come momento di incontro dello spirito educativo nel senso più alto come comunità in cui giovani, famiglie, insegnanti riescono a impegnarsi per un fine comune, per cercare di far progredire la società e educare le nuove generazioni nel senso più specifico del termine

**Alla psicologa Anna Oliverio Ferraris**

*La professoressa ha scritto molti*

*libri relativi alla psicologia dell'età evolutiva, e noi le chiediamo se secondo lei il male di vivere di giovani di oggi è causato maggiormente dalla noia oppure dalla paura di non essere all' altezza?*

Non è mai un unico motivo, possono essere vari motivi contemporaneamente; oggi la difficoltà per il giovane è guardare nel proprio futuro, capire cosa può diventare dato che viviamo in una società in continuo cambiamento e quindi è difficile avere un progetto di vita stabile; io credo che la maggior parte dei problemi nasca da questo, naturalmente poi ci sono tutti i problemi dell' adolescenza tra cui quello di dimostrare che si vale, diciamo che la causa del loro malessere non è in loro, è nel mondo che li circonda.

**Alla psicologa Erica Cardeti**

*Alla dottoressa Erica Cardeti che ha analizzato i questionari compilati dai ragazzi della classi terze chiediamo: quale dato l' ha colpita di più?*

Il dato che più mi ha colpito è l' età in cui i ragazzi cominciano a bere che si è abbassata a 12 anni senza distinzione di sesso, poi che ciò in molti casi avviene a casa durante i pasti con i genitori

**La Redazione delle Classi seconde**



## Le nostre scuole: Prime in Sicurezza!

Il concorso indetto dalla regione Toscana sulla sicurezza nelle scuole "Regaliamoci la sicurezza" ha visto classificarsi al primo posto il nostro Istituto, per un progetto che ha coinvolto alunni, insegnanti, ASL, e associazioni quali la Pubblica Assistenza. Il concorso era articolato in due momenti: il primo prendeva in esame la validità del progetto ed il secondo (che si concluderà nel prossimo anno scolastico) premierà i prodotti (articoli di giornale, video, disegni ecc.) elaborati dagli alunni in relazione alle attività svolte. In questo anno scolastico la ASL e la Pubblica Assistenza hanno effettuato interventi per promuovere negli alunni una mag-

giore consapevolezza dell'importanza della sicurezza. La ASL ha fatto loro comprendere l'importanza di tenere un comportamento adeguato per la sicurezza propria e per quella altrui in caso di emergenze quali terremoto, incendi, ecc., prendendo in esame le conseguenze di un comportamento scorretto. La Pubblica Assistenza ha effettuato due incontri relativi al pronto intervento: il primo riguardava gli interventi di rianimazione e le giuste modalità per richiedere l'intervento del 118, il secondo illustrava come intervenire in caso di ferite. Gli incontri sono stati rivolti alle classi prime e seconde della scuola secondaria.



### Annamaria Martini - responsabile della sicurezza nell'Istituto comprensivo "Graziano da Chiusi" ci spiega il progetto

*Lei che si è occupata della stesura del progetto, perché pensa sia importante la sicurezza nelle scuole?*

Questo Istituto si è sempre impegnato sia nella formazione ed informazione del personale docente ed Ata, sia nella formazione ed informazione degli allievi, perché ha sempre ritenuto fondamentale la prevenzione dagli infortuni e la gestione dell'emergenza non solo a scuola, ma anche negli ambienti di vita. Educare a comportamenti corretti ed adeguati nei vari contesti, educare alla gestione della paura in caso di rischio, sono obiettivi che mirano alla formazione di una cittadinanza attiva e consapevole, dove la partecipazione e la collaborazione sono prioritarie per il successo di un buon piano di emergenza, conosciuto e condiviso e di una reale prevenzione

*Secondo lei quali sono stati i punti di forza del nostro progetto che ci hanno permesso di aggiudicarci il primo premio?*

I punti di forza del progetto, che ci hanno permesso di classificarci primi nel bando regionale sono:

il coinvolgimento di tutti gli allievi e del personale docente e non dei 3 ordini di scuola; la qualità e quantità dei patners che hanno aderito al progetto, quindi la rete, ormai indispensabile per la realizzazione dei progetti; la trasversalità e specificità delle competenze disciplinari evidenziate, come loro acquisizione e consolidamento, all'interno delle attività, in parte già svolte e da completare entro la fine del prossimo anno solare e il coinvolgimento, nelle attività, di tutte le discipline, ambiti e campi di esperienze, a seconda dell'ordine di scuola del nostro istituto.

*Cosa è stato fatto nelle nostre scuole per renderle sicure?*

Le nostre scuole, come previsto nelle normative vigenti, sono state messe tutte a norma dall'ente locale, a cui spetta questa competenza. La Diri-

gente Scolastica, insieme ai vari responsabili, ha verificato e continua a verificare che in tutti i plessi la sicurezza sia garantita

e la prevenzione praticata, attraverso la conoscenza di tutto il personale dei documenti del rischi e rischio incendio, con la stesura dei piani di emergenza e loro aggiornamento, con la formazione del personale e degli allievi, con le prove di evacuazione, che oltre alle 2 obbligatorie, nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie, tutti i giorni viene svolta un'uscita secondo lo schema di evacuazione, proprio perché i comportamenti corretti, acquisiti fin da piccoli, diventino automatismi. Ogni anno, la D.S., nomina o conferma addetti e responsabili, come stabilito, in ogni plesso scolastico e viene svolto regolare aggiornamento del personale per la formazione degli addetti antincendio e primo soccorso. [La Redazione dei Ragazzi di 2a media](#)

**"Educare a comportamenti corretti in fatto di sicurezza è un obiettivo che mira alla formazione di una cittadinanza attiva"**

## Piccoli Amministratori crescono

Martedì 2 marzo 2010, presso la sala del Comune si è riunita la Giunta comunale del nostro paese con il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Sono intervenuti il sindaco dei ragazzi Gaia Bischeri e gli assessori Lavinia Canti, Michelangelo Maglioni, Andrea Storelli, Lorenzo Magnoni e Fillide Serpilli. Sono state presentate delle proposte dai ragazzi, ma non tutte sono state accolte. Quelle che sono state considerate più realizzabili sono le seguenti: il distributore di merende all'interno della scuola, gli specchi nei bagni della scuola, una convenzione con le piscine dei Comuni vicini per la distribuzione di biglietti gratis per i cittadini di Chiusi, visto che in questo paese la piscina non c'è. Il Sindaco poi ha informato il Consiglio dei Ragazzi che sarebbero stati ristrutturati i marciapiedi di via O-

slavia e sarebbe stato fatto presto un progetto per un marciapiede che colleghi Chiusi Città, Chiusi Scalo e le Biffe.

Il sindaco Luca Ceccobao, il sindaco dei ragazzi Gaia Bischeri e gli assessori Andrea Storelli e Lorenzo Magnoni ci hanno rilasciato le seguenti interviste.



### Interviste

**GAIA BISCHERI** Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi

*Da quanto tempo sei sindaco ?*

Questo è il terzo anno che sono il sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi!

*Come ti senti ad essere sindaco?*

Ho alcune responsabilità, come quella di parlare davanti a molta gente a nome di tutti i ragazzi

*Dopo questa esperienza se da grande avessi l'opportunità di diventare sindaco saresti contenta?*

Si mi piacerebbe

**ANDREA STORELLI** Assessore allo sport

*Come è nata l'idea del Consiglio Comunale dei Ragazzi?*

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è nato 5 anni fa su proposta di molti insegnanti come Marco Fè

**LORENZO MAGNONI** Vice sindaco

*Come sono stati eletti i ragazzi del Consiglio Comunale ?*

Attraverso votazioni degli alunni della scuola

**LUCA CECCOBAO** Sindaco di Chiusi

*Che cosa ne pensa del Consiglio Comunale dei Ragazzi?*

Ormai è qualche anno che vi frequento voi e i vostri colleghi che vi hanno proceduto e penso che sia un'esperienza molto positiva, perchè è un'esperienza pratica di come la democrazia a livello locale si può organizzare, di come si partecipa, di come si possono prendere decisioni, di come si possono rispettare le opinioni degli altri. Le cose possono essere difficili ma i risultati possono essere raggiunti, se c'è un lavoro e un impegno da parte di tutti per poter arrivare ai risultati. Attraverso questa attività è possibile anche modificare le proprie opinioni arricchendole delle opinioni degli altri.

*Secondo lei il confronto tra il Consiglio Comunale dei Ragazzi e quello degli adulti è costruttivo?*

Dobbiamo impegnarci tutti perchè lo sia; può essere costruttivo perchè il consiglio comunale degli adulti può cominciare a guardare le cose con gli occhi di una generazione più giovane che di solito, non essendo una generazione che partecipa al voto e alle decisioni pubbliche, non viene ascoltata e questo è ingiusto perchè se pensiamo a una città del futuro bisogna guardarla in prospettiva con gli occhi dei più giovani

*Secondo lei questa attività in che modo può essere d'aiuto per i ragazzi?*

Questo ce lo dovete dire soprattutto voi, dovete darci delle indicazioni per come lavorare insieme, per come rendere questo

lavoro utile; a mio avviso può diventare un'attività pratica di crescita, di educazione civica che esce dai testi dei libri scolastici e arriva direttamente alle esperienze pratiche. Questa attività dovrebbe diventare un'attività che coinvolge tutti i soggetti che sono di riferimento per la scuola, docenti, studenti ma anche famiglie, il comune e anche la società civile di Chiusi organizzata; forse questa potrebbe essere una proposta, una nuova frontiera per i prossimi mesi e per le prossime attività: coinvolgere anche le associazioni di Chiusi nelle vostre attività e nell'incontro che facciamo con il Comune.

*Secondo lei le idee del Consiglio dei ragazzi sono sempre realizzabili?*

Purtroppo no, ma neanche quelle degli adulti sono sempre realizzabili quindi bisogna fare sempre una valutazione di ciò che è veramente utile per tutti; ogni proposta va valutata secondo un'utilità vitale cercando di arrivare alla soluzione più gradita e più utile alla società di Chiusi.

*Se avesse l'età di questi ragazzi sarebbe felice di far parte di questo consiglio?*

Sarei molto felice penso e potrei in maniera pratica, partecipare concretamente ad una crescita della scuola, del personale, degli altri ragazzi, della mia generazione, in maniera pratica, quindi se potessi tornare indietro sarei felice di far parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi [Redazione 2^](#)

Mercoledì 20 Maggio, presso lo stadio "Bonelli" di Montepulciano, si è svolta la manifestazione di atletica leggera "Primavera in pista" e la nostra scuola ha vinto molte medaglie, come si può vedere dalla Classifica a lato. Da ricordare che anche quelli che non sono saliti sul podio, si sono qualificati in buone posizioni.

## Intervista ad Elena Roncolino, 2<sup>a</sup> alla prova di Salto in alto

*Cosa ne pensi di questa esperienza?*

È stata molto bella, prima pensavo che non servisse a niente e che la mia fatica fosse stata inutile, ma poi durante la gara quando ottieni buoni risultati, tutto è ricompensato e anche se arrivi ultimo sei sempre stato bravo, perché l'importante è partecipare.

*Sei contenta del tuo risultato?*

Bhè...avrei potuto fare di meglio, perché a scuola avevo fatto molto di più, ma anche arrivare seconda è comunque un buon risultato.

*Che cosa hai provato quando era il tuo turno nella gara?*

Bhè...io ho partecipato alla gara del salto in alto e quindi il mio turno si ripeteva, ma ogni volta, nonostante l'incoraggiamento della mia compagna Rachele, mi sentivo come se avessi dovuto affrontare una prova immensa ma dopo ogni salto mi sentivo sollevata, come se un grande peso si fosse tolto dal mio corpo.

*Ti sei divertita?*

Sì, perché ho trascorso una giornata fantastica con i miei compagni, che ti sostengono anche quando gareggi e hai paura di non riuscire ad ottenere un buon risultato, ti danno una spinta per ricaricarti di energia ed essere più concentrata durante la gara.

*Il prof. Mario Scarpelli ti ha preparato bene per la gara? E quali valori hai appreso grazie a lui?*

Il prof si è impegnato molto, utilizzando tutta la sua pazienza ed esperienza per prepararci al meglio e durante ogni allenamento ci ripeteva sempre di avere fiducia in se stessi e a volte anche con grinta.

**Martina Scarpanti**

## La Classifica

### maschi

m.60

Rossi Damiano 3° classificato

m.600

Storelli Andrea 1° classificato

Orsino Raffaele 2° classificato

Salto in alto

Spadea Luca 2° classificato

Lancio del vortex

Cojocario Andrei 1° classificato

### femmine

m.60

Tiezzi Diletta 1° classificata

Cresti Valentina 2° classificata

m.600

Toppi Giuditta 1° classificata

Massai Giulia 2° classificata

Salto in alto

Roncolino Elena 2° classificata

Culicchi Rachele 3° classificata

Salto in lungo

Torri Claudia 2° classificata

Lancio del vortex

Meconcelli Margherita 1° classificata

Staffetta 4x100

Margheriti Benedetta 1° classificata

Meconcelli Margherita 1° classificata

Cresti Valentina 1° classificata

Tiezzi Diletta 1° classificata

## Musica a Monte S. Savino!!!

Il giorno 20 aprile noi ragazzi delle seconde e terze medie che facciamo parte dell'orchestra della scuola, ci siamo recati a Monte S. Savino dove era stata organizzata una rassegna musicale per le scuole. Ci siamo esibiti in brani preparati precedentemente a scuola con il professore Marco Zullo. A questa rassegna hanno partecipato tre scuole: Chiusi, Padova e Monte S. Savino. Il viaggio di andata è stato divertente e ci è sembrato molto veloce poiché avevamo molta voglia di arrivare. Nessuno di noi era particolarmente agitato, ma sicuramente eravamo tutti molto felici di partecipare a questa rassegna. Una volta arrivati sul posto ci siamo rilassati giocando tra noi in vari modi. Dopo questa pausa siamo tornati al pullman, per munirsi di strumento e in seguito siamo andati al teatro. Sapevamo che saremmo stati noi i primi ad esibirci quindi abbiamo cominciato subito a riscaldare e accordare gli strumenti, in quel momento ci sentivamo tutti un po' agitati...ma era prevedibile, poiché tra di noi c'erano dei principianti che non avevano mai suonato davanti ad un pubblico. Ecco...è il momento dell'esibizione, ci siamo sistemati sul palco, rispettando ciascuno la nostra posizione. Una volta sistemati, alcuni di noi erano ansiosi, alcuni preoccupati e altri felicissimi di essere lì. L'esibizione si è svolta tranquillamente. Ogni scuola ha dato il meglio di sé, essendo tutte molto brave. Lo spettacolo si è concluso con due interventi dei rappresentanti della Banca Valdichiana. Dopo i ringraziamenti un buffet offerto dalla Banca Valdichiana al bar del teatro ha permesso a tutti i ragazzi di scaricare la tensione e di socializzare fra loro. Infine siamo tornati al pullman per rientrare a casa. Certo...noi ragazzi dell'orchestra dobbiamo studiare molto per avere buoni risultati, ma quando poi li vediamo realizzati sul palcoscenico, siamo ricompensati del nostro duro lavoro; il nostro punto di forza maggiore è sicuramente il professore Marco Zullo che, ci aiuta e ci comprende...a noi tutti penso piaccia lavorare così, con uscite e partecipazioni a concorsi, perché mettiamo alla prova le nostre capacità, ma soprattutto ci divertiamo e stiamo tutti insieme.

# Festival Internazionale del Giornalismo a Perugia

## La nostra redazione tra i protagonisti

“Mercoledì 21 Aprile la redazione giornalistica delle classi seconde si è recata a Perugia per partecipare al Festival Internazionale di Giornalismo, su invito di “Giornalisti nell’Erba” un concorso giornalistico annuale riservato a ragazzi e ragazze dai 5 ai 18 anni, indetto dall’Associazione di promozione sociale Il Refuso. Il concorso premia articoli, servizi, reportage ed altre forme di comunicazione che raccontino e promuovano la tutela dell’ambiente. Il motivo dell’invito? L’anno scorso la nostra redazione ha partecipato al concorso con un TG sulle energie rinnovabili, aggiudicandosi un premio.

Alle 14,30 ci siamo incamminati con il nostro pulmino, meditando sulle domande che avremmo potuto rivolgere a *Leo Hickman*, un giornalista inglese che si occupa di tematiche ambientali, che noi avremmo dovuto incontrare. Le idee erano molte, anche perchè avevamo saputo che questo giornalista aveva fatto esperienze particolari riguardo al rapporto tra uomo e ambiente, come quella che racconta nel testo “La vita ridotta all’osso”, un diario di un anno vissuto cercando di ridurre al minimo l’impatto con l’ambiente. In questo incontro invece ci sarebbe stata la presentazione del suo nuovo libro: “Mamma mia che caldo che fa” un saggio rivolto ai bambini sul surriscaldamento globale. Questo

libro secondo noi è molto importante per i ragazzi, non solo per il tema che tratta, ma anche perchè dà numerosi suggerimenti per affrontare il problema.

Arrivati a Perugia verso le 16.15, abbiamo preso la minimetro che ci ha portati in centro città, poiché l’appuntamento era all’hotel Brufani. Giunti sul posto abbiamo saputo che Leo Hickman non era potuto arrivare da Londra, poichè dei voli erano stati annullati.

Comunque la conferenza si è tenuta ugualmente, e a sostituire il giornalista inglese c’era il presidente di Repubblica.it Giuseppe Smorto, che ha messo a disposizione la sua esperienza di giornalista di noi ragazzi.

A lui sono state rivolte le domande che noi e altri ragazzi venuti da altre scuole improvvisavamo. Ci ha parlato del ruolo del giornalista al mondo d’oggi, ci ha detto quanto ora come ora in questo lavoro sia importante conoscere il proprio Paese, la propria cultura, per questo ci ha invitati a studiare ed ad impegnarci. Ha poi insistito sul fatto che il buon giornalista deve fare in modo che il lettore sia coinvolto dall’argomento trattato e, come nel caso del giornalismo ambientale, sia sollecitato a partecipare attivamente alla risoluzione del problema. Giuseppe Smorto ci ha ringraziati per la

partecipazione, dicendo che nel suo lavoro incontrare gente nuova è sempre un fatto positivo.

Quando siamo usciti abbiamo pensato di mettere subito in pratica i preziosi consigli e abbiamo deciso di intervistare le persone che incontravamo. L’argomento? Beh, visto che non era stato possibile intervistare Leo Hickman sui cambiamenti climatici, perchè non sentire il parere delle persone comuni? Allora armati di microfono e telecamera abbiamo cercato di capire quali fossero le opinioni più diffuse... e ci siamo resi conto che c’è molta preoccupazione riguardo ai problemi del nostro ambiente e molte persone hanno dichiarato che per migliorare le condizioni del pianeta sarebbero pronti a rinunciare a comodità quali i cellulari, le automobili, gli aerei e altre cose inquinanti.

Ma ne siamo sicuri? Una cosa è certa: non tutti sarebbero disposti ad accettare la sfida che ha affrontato Leo Hickman con “La vita ridotta all’osso”, ma è importante sensibilizzare l’opinione pubblica riguardo alle responsabilità che abbiamo tutti nei confronti dell’ambiente. Noi ci abbiamo provato....

Finite le interviste abbiamo ripreso la minimetro e siamo tornati a Chiusi con il nostro pulmino: beh dopotutto siamo *giornalisti nell’erba*!!!



## INSIEME PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA

Il 2 Giugno 2010 i bambini delle scuole di Chiusi città e di Chiusi scalo sono stati invitati a Siena per la festa della Repubblica. La partenza era prevista alle ore 7:30 e siamo arrivati alle ore 8:30. Giunti a Siena abbiamo camminato un po', poi siamo arrivati in piazza Duomo, ma prima di visitarla siamo entrati nel cortile interno della prefettura, dove ci hanno dato una maglietta con scritto "w l'Italia" e la bandiera e anche una bandierina in plastica. Nel cortile pieno di bancarelle regalavano vari oggetti. Pochi minuti più tardi abbiamo assistito a una suggestiva alzata di bandiera, mentre tutti cantavano l'inno d' Italia. Venti minuti più tardi siamo saliti al coperto nella sala dove abbiamo assistito alla premiazione di molti sindaci tra cui quello di Chiusi. Usciti dalla Prefettura siamo andati in Piazza Duomo dove la protezione civile ci ha fatto vedere un filmato su come si salva una persona che sta soffocando dopo aver ingerito qualcosa. Finito il filmato abbiamo fatto un percorso militare, che si divideva in 12 parti; quella che ci piaceva di più era l'asse di equilibrio, poi siamo saliti in un anticarro. Alla fine abbiamo raggiunto l'autobus e tornando a casa abbiamo pensato a questa emozionante mattinata. **A. Toppi , A. Lissi, L. Fabietti, F. Luciola, G. Accame, M. Leli**—Classe 5<sup>a</sup> Chiusi Città



## Redazione 2a media Scuola G. Galilei Chiusi:

Gianmarco Lorenzoni, Erik Canterini, Jacopo Bettolini, Martina Scarpanti, Giulia Culicchi, Valentina Fastelli, Virginia Rigutini, Alessia Coppola, Giada Baldelli, Viola Pazzaglia, Saverio Forzoni e Michele Sacco  
**Redattore capo: Prof Lucia Moretti**

## Redazione 3a media Scuola G. Galilei Chiusi:

Enrico Alfatti, Gaia Bischeri, Giordano Cecconi, Diego Cerboni, Viola Fè, Chiara Mancini, Egizia Pianigiani, Vladislav Panasenko, Claudia Torri, Lavinia Venturini, Valentina Zanieri. **Redattore Capo: Prof Andreina Troncone**

### Consulenti esterni

per i video: Massimo Giulio Benicchi e Mauro Bischeri  
per la carta stampata: Marco Fè e Lucia Pagliari

UN GRAZIE SPECIALE A:



**BANCA VALDICHIANA**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO

## L'importanza del nostro Inno

"Siamo il Presente e saremo il Futuro" è questo il titolo del nostro Inno Scolastico. A proposito di Inni.. Sabato 22 maggio alcuni ragazzi del nostro Istituto: medie, elementari e scuola dell'infanzia, si sono recati ad Avellino per un concorso riguardante il miglior Inno scolastico. Noi, in veste di giornalisti ci siamo intrufolati nel pullman per poter documentare questa giornata. Tutti noi ragazzi dai cinque anni ai quattordici, compresi i genitori, professori e la nostra Preside, ci siamo alzati prestissimo e siamo partiti verso le quattro e mezzo quando ancora il gallo non aveva cantato!! Con il nostro pullman "blindato" ci siamo messi in cammino per questa esperienza. Il concorso aveva il fine di eleggere i tre finalisti, tra le sedici scuole

partecipanti, per il miglior Inno Scolastico: è un concorso Nazionale. Tutti emozionati abbiamo passato le sei ore di viaggio e, appena scesi siamo stati accolti in una scuola: "Istituto Alberghiero Mancini". Ci siamo accomodati in una sala con un palco e abbiamo ascoltato le scuole prima di noi. La felicità per essere presenti si leggeva sulle facce di tutti, non ci importava il risultato perché sapevamo le nostre capacità. Quando la presentatrice ha pronunciato il nome "Chiusi", tutti contenti, siamo saliti nel palco e sotto la direzione del nostro professore Marco Zullo, abbiamo cominciato a cantare il nostro Inno in modo fiero, consapevoli del significato che ha. Le parole infatti, sono state scritte da noi ragazzi!! Anche la Preside da dietro il palco cantava entusiasta! Una serie di applausi ha invaso la stanza e tutti noi siamo scesi dal palco contenti dell'esibizione. La fame si faceva

sentire, ma prontamente i ragazzi dell'Istituto Alberghiero ci hanno "scortati" in una sala dove era stato organizzato un self service con tante cose da mangiare. Verso le tre siamo ritornate nella sala delle esibizioni dove sono avvenute le premiazioni. Una "ola" si è alzata nella sala per le tre scuole finaliste! Al terzo posto... Chiusi!!!! Alzèè, tutti contenti siamo andati a prendere le medaglie e l'assegno! Tutti contenti siamo ritornati nel pullman per sentire il discorso della Preside. L'Inno d'istituto ha un valore enorme per tutti noi, ci rappresenta e racconta la nostra storia. "SIAMO IL PRESENTE E SAREMO IL FUTURO".. Ecco cosa siamo noi. **Torri Claudia—3<sup>a</sup> C**

Il nostro sito è:  
<http://chiusi.scuolevaldichiana.org/jml/>